

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Mercoledì 20 Aprile 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale: L. 5 - Finanziaria: L. 5 - Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA & A. Via Indipendenza 24, primo piano - Telefono 26.94 - Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEI GIORNALI, Bolzano: Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Cavensani 8 - Telefono 42-205.

INCUBI DI TERRASANTA

PROBLEMA della sicurezza pubblica

GERUSALEMME, aprile. (Nostra lettera particolare) Ho sotto gli occhi da giorni dell'Egitto e della Siria. In prima pagina, a caratteri di una colonna di telegrammi nazionalisti. «Gravi torbidi in Palestina - Gli Ebrei invadono la Moschea d'Omar - La città occupata dalle truppe».

Le indagini per l'assassinio dell'Agente Consolare di Springfield

WASHINGTON, 19. Perdura l'impressione per l'assassinio dell'agente consolare italiano di Springfield, cav. Giovanni Maria Pico. Le ricerche della polizia non hanno ancora dato risultati decisivi; il ragazzino a nome Peppino, che era in compagnia del Pico, ha dichiarato di non aver riconosciuto un motivo forse anche dell'oscurità, gli attentatori; l'unico particolare importante riferito alla polizia è che l'automobile degli assassini era dipinta in verde. Tre individui so-

La riduzione degli armamenti al livello più basso

espressa come finalità nella formula della Commissione ginevrina

Duplici affermazioni italiane alla Conferenza del Lavoro

GINEVRA, 19. Nella seduta della Commissione Generale svoltasi ieri mattina dopo che sono state adottate le proposte dell'ufficio di presidenza, il Presidente ha affermato che si trattava ora di sapere se la conferenza si pronuncerà per la riduzione definitiva degli armamenti a mezzo di una sola convenzione. Dopo le decisioni della commissione potrebbe arrivare a decidere sulla durata delle tappe da percorrere e anche sul livello più basso possibile chiesto dalla delegazione tedesca. Il presidente enumera le proposte di cui su questo punto la commissione è stata investita e propone di aprire la discussione sui tre punti seguenti:

L'agitata vigilia delle elezioni prussiane

I reparti repubblicani non verrebbero sciolti

BERLINO, 19. La data delle elezioni prussiane - decise per le sorti dei partiti predominanti - è ormai imminente. A soli otto giorni di distanza la giornata elettorale è fissata per il 24 aprile) si è avuto un primo saggio della tensione che si accompagna a queste giornate di intensa preparazione. La domenica è stata in tutto il Reich di una grande vivacità combattiva. La cronaca è ricca di incidenti e di scontri, alcuni dei quali degenerati in violente zuffe. In molte città prussiane la polizia è rimasta mobilitata per l'intera giornata nelle caserme e nelle piazze.

IL BILANCIO INGLESE

L'attesa per il discorso del Cancelliere

LONDRA, 19. È stata tenuta una riunione speciale del Gabinetto, durante la quale il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain ha esposto i principali punti del bilancio che sarà da lui presentato alla Camera dei Comuni. Quantunque nominalmente le proposte del bilancio debbano coprire i 12 prossimi mesi dell'esercizio, si prevede che esse non saranno che almeno in parte temporanee nell'attesa di conoscere esattamente la situazione che si presenterà in seguito alle Conferenze di Losanna e di Ottawa. Lo scopo principale del Cancelliere Neville Chamberlain sarà di dimostrare chiaramente che il Governo nazionale è deciso a continuare senza vacillare una politica consistente nel mantenimento della situazione finanziaria della Gran Bretagna su una base stabile e che migliori progressivamente.

La complicata situazione nell'Estremo Oriente

LONDRA, 19. pom.

Notizie da Sinciang annunciano che il conflitto più grave dopo lo scoppio di Cia-pai avrebbe avuto luogo ieri fra truppe cinesi e giapponesi. I giapponesi avrebbero ricorso all'artiglieria pesante e alla fanteria, ma i cinesi avrebbero respinto l'attacco. La municipalità recentemente eletta nella Concessione Internazionale, ha annunciato la sua intenzione di sostenere un progetto di smilitarizzazione di Sinciang in quanto i contribuenti manifestano energeticamente il loro malcontento per le spese che incombono sulla città per il mantenimento della piazza.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

Le elezioni politiche della Baviera

MONACO, 19. pom.

Domene, 24 corrente, anche a Monaco di Baviera avranno luogo le elezioni per Landtag. Per quanto meno violenta che in Prussia, la campagna elettorale è aperta con grande vivacità. La situazione si presenta molto favorevole in questo Stato ai partiti governativi. Se si raffrontano i risultati del 10 aprile per l'elezione presidenziale, si constata che Hitler, per quanto il suo movimento sia partito dalla Baviera, non ha riportato in questo paese un successo molto sensibile.

Le elezioni politiche della Baviera

MONACO, 19. pom.

Domene, 24 corrente, anche a Monaco di Baviera avranno luogo le elezioni per Landtag. Per quanto meno violenta che in Prussia, la campagna elettorale è aperta con grande vivacità. La situazione si presenta molto favorevole in questo Stato ai partiti governativi. Se si raffrontano i risultati del 10 aprile per l'elezione presidenziale, si constata che Hitler, per quanto il suo movimento sia partito dalla Baviera, non ha riportato in questo paese un successo molto sensibile.

Le elezioni politiche della Baviera

MONACO, 19. pom.

Domene, 24 corrente, anche a Monaco di Baviera avranno luogo le elezioni per Landtag. Per quanto meno violenta che in Prussia, la campagna elettorale è aperta con grande vivacità. La situazione si presenta molto favorevole in questo Stato ai partiti governativi. Se si raffrontano i risultati del 10 aprile per l'elezione presidenziale, si constata che Hitler, per quanto il suo movimento sia partito dalla Baviera, non ha riportato in questo paese un successo molto sensibile.

La chiusura dei depositi di petrolio russo all'estero

LONDRA, 19. pom.

Il Daily Express annuncia essere possibile che i depositi di petrolio che l'R.S.S. ha stabilito all'estero venissero chiusi. Il giornale ritiene che questo provvedimento sarebbe preso a causa della perdita, valutata a circa 200 milioni di galloni (circa 15 centesimi al litro) a cui debbono sottostare i Sovietici nella vendita del loro petrolio ai corsi attuali.

La chiusura dei depositi di petrolio russo all'estero

LONDRA, 19. pom.

Il Daily Express annuncia essere possibile che i depositi di petrolio che l'R.S.S. ha stabilito all'estero venissero chiusi. Il giornale ritiene che questo provvedimento sarebbe preso a causa della perdita, valutata a circa 200 milioni di galloni (circa 15 centesimi al litro) a cui debbono sottostare i Sovietici nella vendita del loro petrolio ai corsi attuali.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

La solita riserva sul delegato operaio dell'Italia

respinta con 89 voti contro 30

GINEVRA, 19. Seduta lunedì la Conferenza Internazionale del Lavoro per esaminare i rapporti delle delegazioni delle proposte il primo rapporto della Commissione del regolamento. Questo ultimo riguarda tra l'altro la costituzione di una Commissione detta delle Risoluzioni che dovrà riferire alla Conferenza sui progetti di soluzione che saranno proposti. La conferenza ha adottato senza discussione tale proposta ed ha costituito la commissione con 4 membri governativi, 4 padronali e 4 operai.

LETTURE FEMMINILI

Il sogno e la vita

A Budapest si è bandito un nuovo concorso femminile. No, questa volta non si tratta, fortunatamente, di un concorso di bellezza ma di domestiche e svariate abilità per essere buona moglie e massaja. Fra due gli uomini, i quali, dir d'un proverbio, in ogni secolo hanno le donne che si meritano, abbiamo compreso che la bellezza non è infine l'unico pregio, anche se il più appariscente, atto ad abbellire la vita familiare garantendone la quiete e la felicità.

Si ignora se il concorso abbia avuto fortuna: ma non si direbbe, visto che autorevoli persone non l'hanno preso sul serio, mostrando di credere che difficilmente la crisi nell'economia domestica, nell'educazione dei figli, nel cuoco e nel rammento, e l'amor del ritiro e del sacrificio, possono accoppiarsi colla gioventù, con la bellezza, collo spirito e col sentimento; ed affermando anzi schiettamente che una donna la quale raggiunga la perfezione potrà anche essere una donna esemplare in teoria, ma sarà sempre nella vita pratica, sovrannaturalmente gelida e noiosa.

Strano! Eppure è tanto preziosa al cuore di un uomo, la memoria di una madre che abbia sentito il dovere di curare personalmente la famiglia e i figli, il facendone la base essenziale del suo compito giornaliero, o di un sorella che gli sia stata amica buona e devota per la vita.

E così pregevole una moglie che comprenda l'animo e le aspirazioni del proprio marito curando al tempo stesso l'andamento della casa in tutti i suoi desideri e bisogni che ogni bravo marito non manca di avere, che se letterato è magari superbo, nulla di più riposante invero per un capo di famiglia che il poter confidare tranquillamente nel senso di una compagna che abbia pazienza coi suoi vecchi, amor vero per i suoi piccoli, rispetto del danaro, e cura della roba, ed intelletto insieme per elevare tutti questi doveri, all'altezza della vita.

Perché la donna che l'uomo di senso cerca e vuole in moglie è, in ultima analisi, appunto quella che possiede queste virtù rare e preziose che la rendono simile alla Donna forte della Sacra Scrittura.

Le altre, quelle divertenti, quelle fatali, convulsive e lasciate, a coloro che se le meritano, e vi si bruciano poi le ali come calabroni alla fiamma. Del resto, a parte il tentativo dei concorsi a premi per invogliare la donna alle virtù del suo sesso, tal quale il letterato ai capolavori, è il rapporto che la donna diventa tale, quale l'educazione la forma: apparso, educarla a cercare la sua felicità, e a darla altrui, attraverso l'adempimento dei suoi doveri in quella qualche condizione dove iddio l'ha posta, è il mezzo più utile e sicuro per dare alla Società una forza ed un impulso, il più efficace forse, verso quegli ideali sani e santi che sono sempre suscitatori di energie vitali e fattive.

Si conviene che il trovare la giusta via di mezzo, la via regia delle virtù, non è la cosa più facile di questa terra, né per una donna, e nemmeno per un uomo.

Tutt'altri il mondo è così tinto di ostacoli, di pericoli, di imboscate, che se non vi fosse disceso il figlio di Dio per insegnarci il cammino dell'oscuro, intricato labirinto, noi saremmo ancora vaganti tra triboli e spine in cerca del Dio ignoto che fosse maestro e duce nel duro pellegrinaggio.

Grande e rara fortuna ebbe perciò la Samaritana quando, recatasi ad attingere acqua al pozzo, ebbe in sorte di trovare Gesù in persona, e di riconoscere in Lui la fonte di vita eterna.

Fu ben rara fortuna, ma fortunati pur anche quelli cui ella corse e felicemente annunciò.

Nulla infatti di più avventurato può accaderti nella vita che il veder sotto gli occhi tuoi l'orma del divino passaggio. Il risentirti scossi nel l'intimo fibre dalle vibrazioni di quella divina forza che ha sollevato il mondo fino al cuore di Dio.

E' quindi un amabile fortunato incontro un libro come quello della scrittrice illustre O. Rudella Gerevini, quello che armonizza insieme l'eco di quelle idealità sublimi che sono da coltivarsi appunto nei giovani cuori femminili.

Si potrà, il per il restare perplessi dinanzi al titolo vago: *Il sogno e la vita*, che pare non trovi poi adeguata rispondenza nel contenuto del libro, e si potrà anche guardare con senso di qualche sfiducia, i suoi argomenti, la sua argomentazione copiosa, ma poi, chi si addenta nella vita, e si è preso da un interesse sempre più vivo, e muove in un paesaggio primaverile, sano, sereno, tra odor d'erba e promesse di gemme, e sfiorazioni di luce entro orizzonti puri, angelicali. E come se l'anima si affacciasse alle pure soglie della giovinezza, vascando insieme con la dolente scrittrice, che insegna all'insaperta la via, e la qualità necessaria per prepararsi bene alla vita. Insegnamento prezioso là dove tratta della formazione religiosa dello spirito femminile attraverso la preghiera, l'istruzione religiosa, l'abbandono in Dio, le opere di perfezione spirituale, conformandosi all'esempio altissimo donato da Maria, Madre e modello di ogni donna cristiana.

E' appunto questo spirito di religiosità che deve formare la base della formazione intellettuale della donna necessaria a renderla capace di bastare a se stessa col proprio lavoro come a procurarle intime spirituali risorse per la vita.

La formazione morale che deriva dall'educazione della coscienza e che deve arguere l'animo della donna candore in coscienza della sua missione è insegnata e illuminata da sovrastanti riflessi che avvengono l'anima di chi legge in un desiderio di luce di ascesa e di sano amore di bene.

Così che le esortazioni sagge e buone circa i doveri della carità, dell'amore, dell'apostolato in famiglia, tutta solfusa in uno schietto senso di maternità, sospira l'anima verso la virtù rendendola desiderabile e grata pur nel sacrificio.

Perché questi virtù ideali che il mondo crede gelide e noiose sono, in questo libro, presentate da un cuore esperto e sapiente nella loro luce purissima che ne svela l'intima bellezza e il sacro ardore. Ond'è che via

via penetrando nella lettura di questa pagina scritta con purezza di lingua, la sensibilità poetica la giovinetta che sboccia appena alla vita si accorge di sentirsi avere all'anima per trasvolare un giorno verso una patria migliore, e dimentico di esser bella, si volge alla pietà alla carità, alla cura che fatta di grazia e di sensibilità e di forza, e vi si navolara per abbracciare di buon grado il sacrificio abbellendo di poesia, per muoversi fra le spine infortunate di rose. Finché giunta in attesa delle nozze, verso la scelta dello Sposo, elevandosi tutto in ispirito in quell'atmosfera di bontà e di amore che trasfusa

in ogni pagina del libro trattato con dignità e maestria, la giovinetta si trova poi ben preparata a insediare e vivere in quest'atmosfera alta e pura la sua vita di sposa e di madre, tutta compresa e innamorata della grandezza del compito che Dio le ha assegnato nella famiglia.

Un tal libro, attentamente letto, dovrebbe trovar posto sul tavolo e nel cuore di ogni giovinetta, che, apprendendo a caso, vi troverebbe sempre, in ogni pagina, una speranza, un insegnamento, una luce per la sua dura o lieta giornata.

E. CAPPELLO PASSARELLI

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 19 pom. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il Card. Lepicier, Prefetto della Congregazione dei Religiosi; il Card. Serafini, Prefetto della Congregazione del Concilio; Padre Ledokowski, Preposito della Compagnia di Gesù.

La nomenclatura stradale della Città del Vaticano

Il Santo Padre ha ricevuto il Governatore della Città del Vaticano marchese Serafini, il quale gli ha presentato il progetto della denominazione delle nuove vie e piazze sorte nella Città del Vaticano in seguito all'attuazione del piano edilizio.

Il Pontefice ha approvato il progetto e ne ha autorizzata l'esecuzione. Quanto prima pertanto il Governatore emerterà un ordinanza che annuncerà la nomenclatura stradale della città del Vaticano. La pubblicazione dell'ordinanza sarà seguita da quella della pianta della Città nella sua forma definitiva.

Quadri dell'iconostasi di S. Antonio presentati dal pittore Maltzow al S. Padre

Il Presidente della Pontificia Commissione pro Russia Mons. D'Erigny ha presentato al Santo Padre il pittore russo prof. Gregorio Maltzow, il quale sta eseguendo le pitture per la Chiesa di Sant'Antonio sull'Esquilino adiacente al Pontificio Collegio Russo.

L'artista, in seguito al desiderio espresso dal Santo Padre, di vedere qualche gaggio di tali pitture, ha presentato a Sua Santità alcuni dei quadri già pronti per la grande iconostasi, che chiuderà l'altare maggiore.

I quadri contengono le immagini di Cristo Re, di Cristo Salvatore, della Madonna, di San Giovanni Battista.

Il Santo Padre è rimasto molto soddisfatto e si è rallegrato con l'artista. Il Prof. Maltzow prima della guerra era già in Roma quale pensionato dell'Accademia artistica di Pietroburgo per perfezionarsi nella pittura. Egli appartiene alla scuola tradizionale dell'arte bizantina slava. Nella Chiesa di Sant'Antonio dovrà dipingere non solo l'iconostasi dell'altare maggiore, ma anche quella degli altari minori e siccome ogni iconostasi, come è noto, contiene sempre una trentina di quadri divisi da cornici in altrettanti reperti dell'iconostasi stessa, i dipinti che egli deve fare sono non meno di centoventi.

L'affante della storia delle Missioni

E' uscito l'affante della storia delle Missioni Cattoliche curato da Padre Giovanni Thauron della Società del Verbo Divino e pubblicato dalla Tipografia missionaria di San Gabriele. E' un prezioso frutto della giovane scienza missionologica, che ricerca grande movimento a quanti si occupano seriamente delle Missioni cattoliche. Le 49 carte e cartine di cui consta l'affante sono precedute da un breve discorso in lingua tedesca e seguite da un indice alfabetico completo e da un indice alfabetico dei nomi delle Missioni cattoliche.

Il libro è diviso in tre parti: la prima tratta della storia delle Missioni cattoliche dal Vangelo nell'antichità, nel medioevo e nei tempi moderni. Le cartine sono molto chiare e di facilitissima consultazione. Con lodevole proposta di Padre Thauron, tenendo conto della Atlante icaristiche antiche e dell'Atlante icaristiche ristampata in una sola cartina, la storia delle Missioni cattoliche è stata data grande ampiezza alla storia missionaria del medioevo e dei tempi moderni fino al principio del secolo XX.

Ma non si stava organizzando il museo missionario lateranense il Santo Padre aveva suggerito l'idea, che nelle logge dello storico palazzo lateranense venisse illustrata la storia delle missioni cattoliche e naturalmente venne iniziato il lavoro di raccolta del necessario materiale storico-geografico.

Il Congresso delle dame e damine della carità

La prima giornata del Congresso nazionale delle Dame della Carità si è iniziata, il sabato scorso, con una interessante riunione cui sono intervenute numerose persone. Celebrante è stato mons. Grimaldi, prete delle Missioni, direttore delle Dame di Napoli. Al Vangelo ha rivolto le parole i presenti un breve discorso incidendo tutti alla pratica fervente della Carità. Terminata la funzione alle 9.30 si è aperta la prima seduta di studi sotto la presidenza di don Fuvaiva, Assistente generale della Congregazione. Si sono lette molte adesioni tra le quali quella dell'Arcivescovo di Trento.

Benedetto Bona di Torino legge la sua relazione sul fine dell'Associazione. Questo fine è duplice: l'assistenza economica e l'apostolato tra i poveri.

La seconda relazione viene letta dalla signorina Maria Teresa dei Marchesi Del Turco di Firenze sul

La relazione dell'on. Medici sul bilancio della Marina

La volontà di pace dell'Italia ROMA, 19 pom. E' stata presentata alla Camera la relazione della Giunta Medici del bilancio, relatore l'on. Medici del Vascello, sul disegno di legge concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1932-33. La relazione è suddivisa in cinque parti. La prima esamina il problema del disarmo dalla sua origine e dalla sua impostazione nei trattati di pace sino alle discussioni che si svolgono in questi giorni alla Conferenza di Ginevra. Viene prospettata la posizione presa di fronte al problema del disarmo dalla Francia, dalla Germania, dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti oltreoceano e dai paesi che non parteciparono alla grande guerra. Di particolare rilievo la precisazione fatta dal relatore degli atteggiamenti e degli indirizzi assunti, e seguiti rispettivamente dalla Francia e dall'Italia di fronte al problema del disarmo prima e dopo il mancato patto di Roma. L'on. Medici del Vascello, pone in evidenza la condotta rettilinea dell'Italia corrispondente al comune bene della pace e della natura eminentemente spirituale del problema stesso e della necessità di risolvere secondo un principio di rigorosa giustizia internazionale che escluda la possibilità di ulteriori distinzioni tra vinti e vincitori.

Dopo avere ricordato le parole del Capo del Governo che fissarono con ruda chiarezza, l'impossibilità di risolvere il problema del disarmo nel corso del sacrificio degli egotismi nazionali per il benessere dei popoli, la relazione rileva che l'armamento veramente sproporzionato col quale le spese dell'armamento sempre in aumento gravano sui bilanci di tutti gli Stati e si preoccupa anche del problema della disoccupazione, formulando in proposito delle proposte in rapporto alla possibile attuazione della vacanza navale. Nelle tabelle e in due appendici della prima parte sono poste in comparazione le spese militari in Italia negli esercizi 1921-1932 e 1932-33 e i quadri riassuntivi delle forze armate francesi e dei crediti per spese militari nei bilanci dei corrispondenti esercizi di quella marina.

Nella seconda parte la relazione esamina lo stato di previsione del bilancio, osservando che la previsione totale per l'esercizio 1932-33 è di L. 1.574.923.277 cifra approssimativamente eguale e relativamente inferiore a quella del passato esercizio che fu di L. 1.573.622.800. Queste cifre dimostrano come l'attuale volontà di pace contenga le spese in un minimo rigoroso.

Nella terza parte la relazione entra nel vivo dell'esame del bilancio in rapporto a tutti i servizi centrali e periferici, all'organico del personale, ai corsi e istituti di istruzione, all'attività del naviglio, al combustibile, al personale operato, ai programmi navali, ai progressi delle singole armi e dei singoli servizi e particolarmente al reclutamento e alla formazione del corpo ufficiali.

Per quanto riguarda la manutenzione del naviglio da guerra spetta la opportunità che questa come le piccole riparazioni delle navi siano affidate ai comandi di bordo con più largo uso dell'industria privata. Per quanto riguarda i programmi navali, la relazione riassume sinteticamente quelli fissati nei quadri esercizi precedenti all'entrata in vigore del trattato di Washington e quelli degli esercizi successivi e i provvedimenti legislativi riguardanti gli stanziamenti dei fondi per le costruzioni. In base all'art. 2 del progetto di legge sul bilancio 1932-33 si rievoca che la somma globale stanziata per le nuove costruzioni è di L. 75 milioni, pari a quella stanziata nell'esercizio precedente.

Nella parte quarta sono sottoposti a dettagliata analisi i vari capitoli del bilancio e nella parte quinta vengono formulati i voti della Giunta tra cui i seguenti: una maggiore parsimonia nei disegni per gli uffici, l'attività della flotta e dei servizi e terra più importanti; la intensificazione di palombari per immersioni a grande profondità; l'urgenza del riordinamento del personale tecnico e specializzato; la richiesta di precedenza ai lavori per le basi navali nei programmi contro la disoccupazione; il suggerimento di riesaminare le direttive programmatiche dei tipi di navi delle future costruzioni.

Infine la relazione constatata che dall'esame dello stato di previsione risulta che il 48 per cento circa dei fondi stanziati dalle nuove costruzioni, rimanendo così soltanto il 52 per cento disponibile per tutta la gestione della marina ed esprime le più alte lodi per il Ministro perché questo è un indice della rigorosa economia imposta e controllata in tutti i servizi.

Una missione hebraica in Italia

TORINO, 19. E' giunta ieri a Napoli, con un piroscafo liero una missione hebraica composta del secondo genovese del Re dell'Hejaz, Ibn Saud, S. A. R. Faisal Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari esteri, di Faud Hanz, Sottosegretario agli esteri, di un aiutante di campo e di qualche altro personaggio. Essi sono accompagnati da un certo console generale a Gada comm. Guido Sollazzo. Il piroscafo italiano ha fatto approdo a Gada per imbarcare la missione la quale viene a Roma per procedere allo scambio delle ratifiche del trattato di amicizia e del trattato di commercio italo-hebraico stipulato a Gada il 10 febbraio scorso.

S. A. R. sarà ricevuto a Napoli dal Principe Ereditario e a Roma da S. M. il Re. Visiterà probabilmente la Fiera di Milano e poi continuerà il viaggio per Ginevra.

La piena dell'Uruguay BUENOS AIRES, 19. La piena del fiume Uruguay ha prodotto gravi inondazioni nelle provincie di Entrerios e specialmente a Concordia e a Salto. Molte famiglie sono emigrate senza ricevere avendo dovuto abbandonare in tutta fretta le case. La autorità hanno inviato soccorsi.

A MALTA Continuano le agitazioni per la lingua italiana

MALTA, 19. Continuando la strenua difesa della lingua italiana e dei diritti costituzionali, in tutti i distretti di Malta il partito nazionalista ha tenuto nei distretti di Zebbug un grandioso comizio popolare riuscito particolarmente imponente, perché Zebbug è ritenuto la roccaforte degli Strillandiani, i capi partito nazionalisti Mifsud e Mizi, accompagnati dai maggiori esponenti del partito, sono stati accolti dal popolo al confine del distretto e portati trionfalmente a braccia fra una pioggia di fiori e fra entusiastiche acclamazioni ed evviva alla lingua italiana.

Nella piazza principale hanno parlato applauditissimi Lino Mifsud, Enrico Mizi, Felice Carlo Mifsud Bonnici, il dott. Macmep, il procuratore legale Fortunato Ellul, il negoziante Michele Borg, mons. D'Andrea e il notaio Borg Olivier. Alla fine dei discorsi è stata votata per acclamazione una risoluzione tendente a chiedere al Governo britannico la restituzione integrale della Costituzione del 1921 ed il mantenimento della lingua italiana in tutti i rami dell'Amministrazione in tutte le scuole ed in tutte le Sessioni di Tribunale, e solo i patti stipulati dall'Inghilterra quando assunse il protettorato di questa isola. Enrico Mizi ha anche avanzato una proposta chiedente che il diritto di voto per la elezione di due rappresentanti degli operai venga esteso a tutti gli operai, indistintamente. La proposta è stata approvata ad unanimità per acclamazione.

Terminato il comizio, i capi nazionalisti sono stati riportati trionfalmente a braccia fra incessanti acclamazioni, sotto una pioggia di fiori ai confini del distretto, dove hanno proseguito per Valletta ove sono stati accolti entusiasticamente.

Una interessante statistica del 1930

ROMA, 19. Ecco alcuni dati dell'Istituto Centrale di Statistica sui matrimoni italiani, secondo le confessioni, celebrati nel 1931. In base alle disposizioni contenute nella legge del 27 maggio 1929 e del 24 giugno 1929 i matrimoni celebrati davanti a un ministro di culto cattolico o davanti ai ministri dei culti ammessi dallo Stato, producono gli stessi effetti dei matrimoni celebrati davanti all'ufficiale dello Stato Civile quando siano osservate le disposizioni contenute nella legge stessa.

Dallo spoglio delle schede relative ai matrimoni contratti nel Regno durante l'anno 1930, risulta che su cento sposi cattolici 99,93 hanno sposato donne cattoliche; 0,02 hanno sposato donne di altre religioni cristiane; 0,02 hanno sposato israeliti e nessuno donne di nessuna religione.

Delle spose cattoliche hanno sposato uomini cattolici 99,92; di altre religioni cristiane 0,05; israeliti 0,02; di nessuna religione 0,01.

Circa i matrimoni che sono stati celebrati, secondo il rito religioso e quello civile, risulta, che i matrimoni celebrati con rito religioso rappresentano il 96,88 per cento su tutti i matrimoni.

Bando di concorso per medici provinciali

ROMA, 19 pom. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il bando di concorso per esami a 24 posti di medico provinciale aggiuntivo di seconda classe nell'Amministrazione della Sanità pubblica. Le domande di ammissione al detto concorso, corredate da tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire al Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica) entro tre mesi dalla pubblicazione del bando nella «Gazzetta Ufficiale». Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alle Prefetture del Regno.

Malattie della BOCCA e dei DENTI

Via Altarelli N. 15 p.p. tel. 23-448

Malattie JONES REATTI denti

Pubbllicità ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA. Via

Annunci di indoli commercializzati

AMMISARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure Lire Tre anticipate

AMMISARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure Lire Tre anticipate

AMMISARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure Lire Tre anticipate

AMMISARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure Lire Tre anticipate

AMMISARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure Lire Tre anticipate

AMMISARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure Lire Tre anticipate

CONGRESSO EUCHARISTICO a S. RAFAEL

S. RAFAEL, 19. Nei giorni 3, 4, 5 giugno di quest'anno in occasione della festa del Sacro Cuore si terrà in S. Rafael un grande congresso eucaristico. La data coincide col 50.° anniversario dell'erezione di una regolare gerarchia ecclesiastica nella Bosnia e nell'Erzegovina.

In tutte e tre le giornate sarà esposto il Santissimo Sacramento in tutte le Chiese di S. Rafael, con prediche e sacre funzioni particolari.

Nella Cattedrale vi sarà l'adorazione notturna dal sabato alla domenica con messa alla mezzanotte. Nel pomeriggio della domenica avrà luogo la grande processione finale con il SS. Sacramento. Nel corso del Congresso vi saranno poi le apposite comunioni generali dei bambini, dei giovani, degli adulti di ambo i sessi.

XV Pellegrinaggio italiano in Terra Santa

Presieduto dall'Em.mo Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli e dall'Ecc.mo Mons. Ercolano Marini, Arcivescovo di Amalfi, Presidente Generale dell'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi di S. Chiara, in Napoli, il 31 luglio salperà da Napoli il XV Pellegrinaggio Italiano diretto ai Luoghi Santi.

Due itinerari sono stati stabiliti: uno di 31 giorni con visite della Terra Santa, dell'Egitto e del Mediterraneo Orientale, l'altro di 24 giorni con visite della Palestina e dell'Egitto. Entrambi prevedono le importanti visite del Cairo e di Damasco.

Speciali facilitazioni sono state concesse dal Governo per il rilascio dei passaporti e per la riduzione ferroviaria da tutte le stazioni del Regno.

Le iscrizioni a questa pia crociera ricevono presso l'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi in Santa Chiara, Napoli, dove si rilasciano anche i programmi e da tutti i corrispondenti dell'Opera.

IL VOSTRO NOME COME NEI GIORNI

Federico ed il signor G. di cui non si sa il nome, ecc. ecc.

come un pacco di lettere, ecc. ecc.

non credereste forse volentieri a un po' di gloria pur di non soffrire i dolori dell'adolescenza che vi affliggono?

Eccovi finalmente un rimedio pronto e sicuro. L'Anartina Frizioni, l'ottimo trovato italiano che assicura e subito vi libera da tutti i disturbi, ecc. ecc.

Curatevi subito con Anartina Frizioni. L'ottimo trovato italiano che assicura e subito vi libera da tutti i disturbi, ecc. ecc.

Non trascurate il vostro nome, ecc. ecc.

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

IL VOSTRO NOME COME NEI GIORNI

Federico ed il signor G. di cui non si sa il nome, ecc. ecc.

come un pacco di lettere, ecc. ecc.

non credereste forse volentieri a un po' di gloria pur di non soffrire i dolori dell'adolescenza che vi affliggono?

Eccovi finalmente un rimedio pronto e sicuro. L'Anartina Frizioni, l'ottimo trovato italiano che assicura e subito vi libera da tutti i disturbi, ecc. ecc.

Curatevi subito con Anartina Frizioni. L'ottimo trovato italiano che assicura e subito vi libera da tutti i disturbi, ecc. ecc.

Non trascurate il vostro nome, ecc. ecc.

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI

LABORATORIO CHIMICO ANGELINI & FERRARINI



DI ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO

Nel Laboratorio "Charity"

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZAN

Ricordi per Prima Comunione

Corone da Rosario

Malattie POLMONI

Dr. P. CEPPARO

Federico Borromeo studioso, umanista, mecenate



Cosicché questa celebrazione centenaria ha benemerito dell'altro soggetto e ha fatto opera, soprattutto nelle congiunte presenti, di religione e di patria, di scienza e di cultura; io dico, nelle congiunte presenti, quando all'età nostra, e massimamente a questa Italia rinnovata e rinnovantesi per mille vie rifiorite, non è più lecito ignorare i meriti illustri e i chiari esempi del proprio passato, come lamentava invecchiato in tempi di scadimento, *incuriosa stultum aetate*, lo storico romano dallo stile solenne.

E se oggi, infatti, la pietra che chiude l'avello del grande arcivescovo nelle mistiche penombre del massimo tempio lombardo, ha un valore di suggestione e di poesia, la statua che gli eressero i concittadini nella quiete armonia della Piazza di San Sepolcro accanto all'antica facciata dell'Ambrosiana appare segno di conquiste posteriori memorande ottenute nel nome della sapienza e della bellezza.

Al di qua delle Alpi custode e guardiano d'ogni bella letteratura latina e romana, fu arcivescovo ed erudito, letterato ed esteta, pensatore e scrittore fecondo, talvolta preoccupando ed anticipando, in forme amabili e corrette tuttavia, come a principe religioso si conveniva, il discreto filosofare psicologico dell'arguto Montaigne; fu umanista e mecenate, iniziatore di opere insigni e non periture, in un'epoca in cui le parvenze più strane e più inutili, i più vuoti costumi tenevano il campo, e il dolo e il ricco e il patrizio vulgo (— si sarebbe potuto dire fin d'allora con l'errabondo poeta venuto duecent'anni dopo —) nelle adulate reggie aveva sepultura e i stemmi unica laude; ma già Galileo Galilei, in una lettera autografa all'eminente amico suo, aveva salutato la nascente Ambrosiana «*immortale ed eroica*» e vi chiedeva, con umiltà e gioia d'uomo grande, l'ospitalità per un esemplare del suo *Saggiatore*. Né l'angusto rigido cielo tolemaico appagò mai Federico, ma quello smisurato e fluido del recente *nuntius sidereus*, dei suoi amici e corrispondenti Lincei, in particolare del Cesi e del Galileo.

Federico fu tra i primi a pensare e a credere ad una grande Italia, riproverendo perfino le mosse la dov'eran giunti alcuni animi del secolo antecedente e dove Dante aveva segnato e posto i termini sacri. Sono di lui queste parole memorabili e fatidiche ch'egli, partendo da Roma per entrare nella sede milanese, scriveva in quel 1595, a soli trentun anni, proprio nel momento in cui prendeva possesso del governo episcopale: «*Preghiamo Dio che non tornino secoli così rozzi, cioè l'antiqua barbarie, che videro i nostri avi e i nostri lontani antenati, alla quale mi pare che s'incamminò purtroppo la nostra Italia, benché ella sia stata nutrice e madre di tutte le eleganze e di tutti i gentili costumi. Noi procureremo in quest'anno, in questo cantone d'Italia, e per entro i suoi confini, e alle radici dell'Alpi e in cospetto di quei monti che furono una volta difficili a superarsi (— patì di udire anticipata di due secoli un'accurata interpretazione dell'accorato grido di Ugo Foscolo, *le mal vicinate Alpi* —), noi procureremo con tutti gli sforzi di ritenere fra noi le buone arti, quantunque esse vengano fuggire di là dai monti ovvero di là dai mari*».

Mons. Giovanni Galbati
Prefetto dell'Ambrosiana

I reali inglesi alle nozze di Lord Hyde
LONDRA, 19 pom.
Il Re Giorgio e la Regina Maria non presentarono all'abbazia di Westminster alle nozze di Lord Hyde, il figlio del Re ed erede del Conte di Gloucestre, con la nobilitata Marion Glynn, figlia di Lord Wolverton. Le loro Maestà che hanno messo la firma sul registro sono state acclamati giustamente da una grande folla che si era raccolta all'esterno dell'abbazia di Gloucestre, che è governatore generale del sud Africa, ha potuto lasciare il suo alto ufficio: ma Lady Gloucestre era venuta da Città del Capo per assistere alle nozze del figlio.

Sette milioni per il "Ragazzo in rosso" di Lawrence
LONDRA, 19 pom.
Amatori ed esperti d'arte giunti dall'Europa e dall'America erano presenti nel castello di Lawrence nel Durham per la vendita all'asta di numerosi opere d'arte di una manna di opere appartenenti alla collezione di Lord Durham. Il famoso ritratto del pittore Lawrence «*Ragazzo in rosso*» è stato ritratto dall'asta quando vi era un'offerta di 95.000 sterline (quasi 7 milioni di lire italiane) la più grande offerta che sia mai stata fatta per un quadro in Inghilterra, ma che tuttavia è stata rifiutata.

Binstein se ne andrebbe in California
BERLINO, 19 pom.
Se è vero quanto annunciano i giornali, il famoso professore Albert Binstein intenderebbe emigrare fra breve in America, dove ha acquistato una tenuta nella California meridionale.

È morto l'inventore dell'apparecchio fotografico per colombi viaggiatori
BERLINO, 19 pom.
È morto a Krombent nelle montagne del Taunus all'età di 81 anni il chimico Neubronner inventore dell'apparecchio fotografico per i colombi viaggiatori. Il piccolo apparecchio, che è stato perfezionato da lui, è stato perfezionato da lui, e ha permesso di fotografare le posizioni degli eserciti avversari.

Il primo annuale del "Columbus Hospital", a New York

NEW YORK, 19 pom.
Alla presenza di S. E. d'Italia De Martino è stato celebrato solennemente il primo anniversario della inaugurazione del *Columbus Hospital* fondato dalle Suore Missionarie di madre Cabrini e diretto da un corpo medico totalmente italiano e perfettamente attrezzato secondo le più moderne esigenze scientifiche.

S. E. l'Ambasciatore che era accompagnato dal Console generale Grazi e dal rappresentante della Croce Rossa Italiana Dott. Savini è stato ricevuto dalla madre generale Antonietta Della Casa, dal presidente dell'ospedale dott. Cassola e dal Dottor Cassola, l'Ambasciatore ha visitato vari reparti e le sale dell'istituto compiacendosi della perfetta organizzazione.

Nella grande sala di ricevimento ha avuto luogo quindi una riunione di numerosi esponenti della comunità italo americana di New York.

Il Congresso internazionale della forza elettrica impiegata nelle autostrade a Milano per sostituire gli anestetici

Una comunicazione di Thomas per una rete europea di autostrade.
MILANO, 19 pom.
Alla presenza delle autorità si è aperto il secondo Congresso internazionale delle Autostrade, indetto dal Ministero dei Lavori Pubblici e organizzato dall'Ufficio internazionale delle Autostrade, avente sede in Ginevra.

Oltre ai rappresentanti del Governo italiano sono rappresentati ufficialmente i Governi dei seguenti Stati: Belgio, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Lituania, Olanda e Polonia. Sono pure presenti i delegati del Governo di Baden, dell'Unione doganale internazionale, dell'Alleanza internazionale per il turismo ecc.

Tra i presenti si notavano i dott. Arnoldi Battistini che erano l'incaricato del Ministero dei Lavori Pubblici, il sen. Piero Puricelli, il Duca Visconti di Modrone, Podestà di Milano, il sen. Broccardi, Podestà di Genova, il dott. Antonio Crisno, Direttore generale del Ministero delle Comunicazioni, il Segretario federale di Bergamo comm. Beratto, il membro del Parlamento del Partito, il sen. Suardo, Commissario del Governo, aveva telegrafato al Comitato organizzatore scrivendo la sua assenza, dovuta a ragioni di salute.

Il Congresso è stato inaugurato dal sen. Piero Puricelli, che ha rivolto cordiali parole di benvenuto agli ospiti.

Il segretario generale del Congresso, Innova di Ginevra, ha dato lettura delle adesioni inviate.

Il dott. Nuffeller di Berna, ha fatto una proposta e l'assemblea ha approvato di eleggere alla presidenza il sen. Suardo. In sua rappresentanza la presidenza viene assunta dal dott. Battistini, delegato del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il segretario generale del Congresso, Innova di Ginevra, ha dato lettura di una comunicazione del Direttore dell'Ufficio stesso Thomas, trattenuto a Ginevra dai lavori della Conferenza internazionale del lavoro. Egli esprime il desiderio che per combattere efficacemente la disoccupazione bisogna prevedere lavori di grande portata come la creazione di una rete europea di autostrade per complessivi 14.000 Km. Secondo un piano quinquennale predisposto dai tecnici questi lavori impiegherebbero la spesa di 4 miliardi e 200 milioni circa, e creerebbero 36 milioni di posti di lavoro nel 1932, 39 milioni e mezzo nel 1933 e progredivano, rispettivamente 112 milioni, 131 milioni e 150 milioni di giornate di lavoro negli anni successivi.

Ha preso quindi la parola il dott. Nuffeller di Berna, che ha così sintetizzato il programma dell'Ufficio internazionale delle Autostrade: costruire le autostrade, creare dei posti di lavoro, combattere le crisi; tutto con l'aiuto dello Stato e della iniziativa privata sul terreno internazionale.

Parlano alcuni delegati esteri e per ultimo il comm. Pella.

Il Congresso ha proseguito i suoi lavori con la trattazione di importanti argomenti di carattere tecnico. Parlano fra gli altri Reichard, Paganò, deputato dell'Assemblea nazionale di Anversa, sulle autostrade nei Balcani; il marchese Dentice di Frasso, sul tronco Venezia-Trieste-Fiume; il sig. Km Marsano, sulla autostrada Parigi-Le Havre; lo on. Gorio, sulla portata internazionale della Pedemontana; il sig. O. Gorman, vice-presidente della D. I. Gorman, sulla concorrenza dei trasporti automobilistici e ferroviari; e infine il sig. Just di Budapest, sulle autostrade ungheresi.

Il ritorno di Mollison dal Capo di Buona Speranza
LONDRA, 19 pom.
L'aviatore J. A. Mollison che recentemente ha battuto il record di velocità in volo al Capo di Buona Speranza, è arrivato questa mattina a Southampton di ritorno dalla sua impresa. Egli ha detto che non ritiene che la rotta per il Capo attraverso l'Africa occidentale sia impraticabile per scopi commerciali tanto più che si stabiliscono dei terreni di atterraggio più adatti e la rotta sarà provvista di stazioni di rifornimento. Le esecutive di distanza tra le diverse località di atterraggio costituiscono attualmente le più gravi difficoltà.

TRA CIELO E TERRA

Il quarto d'ora del pianeta Venere

La cenerentola dell'astronomia - Un bel terno al lotto degli astronomi

Ora che i meteorologi dopo le delusioni patite sono rientrati negli studi sotto le tende senza più fiatare, consolandosi con il pensiero che la primavera per quanto in ritardo di un mese sulle previsioni, è già arrivata, in molti tardi che mai, ora, dico, secondo in campo gli astronomi per fare il loro turno di servizio, in omaggio anche al principio della divisione del lavoro.

Gli astronomi dunque data la loro posizione invidiabile, sono presentemente lieti ed orgogliosi di additare all'ammirazione, in queste magnifiche serate primaverili, lo spettacolo superbo dei due più splendidi pianeti del nostro mondo solare, che rifugono della più virvida luce, l'uno verso ponente, l'altro verso levante, l'altro alquanto più indietro, il gigantesco Giove, che nella grossezza, cioè nel volume, supera notevolmente tutti gli altri 8 pianeti presi insieme. La sua luce caratteristica, calma, placida, uniforme e di tinta bianca, lo fa scorgere e scorgere facilmente tra le stelle fisse, dalla città, o in campagna, e in qualsiasi condizione di tempo, per quanto nella luminosità non possa reggere: confronto del fulgido astro di Venere, l'astro sovrano che non ha competitori nel cielo, e che perciò dai poeti e dai romantici è stato esaltato con i più lusinghieri epiteti. Oraro stesso fu Eros, di avventurosa memoria, tanto che questo solo pianeta egli ricorda nell'*Idillio*, chiamandolo col nome di *astro tra gli astri nelle notti tenebre*; Dante poi accenna ripetutamente a Venere, e scrive che detto pianeta *il sol vagheggia or da coppa, or da ciglio*, per alludere al fatto che Venere girando intorno al Sole, non si discosta mai più di 46 gradi (cioè più della metà della distanza tra lo zenit e l'orizzonte), ora precede il nascere del Sole a levante, di mattino e ora lo segue dopo il tramonto di sera a ponente, come appunto in quest'epoca dell'anno. E chiamato anche *il bel pianeta che ad amar conforta* dello stesso Dante, come pure *la bella Cipriota del cielo*, ma gli astronomi meno immaginosi e più prosaici e positivi preferiscono invece chiamare Venere la *Cenerentola del cielo*, tanto poco è conosciuta, malgrado che venga a trovarsi talvolta a soli 37 milioni di Km. di distanza dalla nostra Terra, ciò che astronomicamente parlando, val quanto un astro a portata di mano. Le cifre astronomiche infatti, degne di questo nome, non sono già quelle che si traducono in milioni di chilometri, ma in unità di misura terrena, in un'unità di misura terrena (il chilometro) ma quelle che si esprimono in migliaia o anche milioni di anni di luce: cioè quelle distanze sbalorditive che la luce attraversa in centinaia e migliaia di secondi, pur correndo con la velocità fantastica di 300 mila chilometri al minuto secondo.

Così la distanza dalla nostra Terra all'astro più vicino, che è *Vulca del Centauro*, è misurata in 4 anni e 138 giorni di luce, tempo occorrente alla luce per giungere da quella stella fino a noi, (dal Sole, distante circa 150 milioni di chilometri, la luce impiega 8 minuti e qualche secondo), un radiotelegramma diretto alla stella sopra nominata, giungerebbe a destinazione dopo 4 anni e 1/3 d'anno!

La distanza della 61.a stella del Cigno, che da noi è 500 mila volte più lontana che il Sole, corrisponde ad 8 anni di luce: in media le stelle di prima grandezza (le più grosse in apparenza) distanti da noi si misurano in anni di luce: quelle di seconda grandezza distano 27 anni; quelle di 3.a, anni 40; quelle di 4.a, anni 50; quelle di 5.a, anni 85; quelle di 6.a grandezza infine (in apparenza le più piccole visibili ad occhio nudo) impiegano 123 anni a farci arrivare la loro luce! Seuno poi le stelle telescopiche, la cui luce ci perviene dopo secoli e secoli, e che sono ad un tratto si spengono, dalla Terra si continuano a vederle ancora per migliaia e migliaia di anni, dato che dopo questo spazio di tempo l'ultimo raggio emesso dalla stella giungerebbe all'occhio degli abitanti della Terra. E questi sono risultati sicuri che la scienza garantisce, senz'ombra di esitazione: se noi qualcuno avessimo i suoi bravi dubbi da noi, il nostro dovere, per sincerarci delle restrizioni del continente relativo all'ammmissione negli Stati Uniti, così come lo sono già le donne straniere che abbiano per marito un americano.

Una fausta notizia ha fatto recentemente il giro dei giornali, mandando in sollacchio gli studiosi delle stelle, ed a la scoperta di un nuovo pianeta, che si troverebbe a soli 15 milioni di chilometri dalla Terra: una distanza, come si vede, irrisoria per il mondo degli astri, date le cifre iperboliche e sbalorditive alle quali gli astronomi ci hanno da lunga pezza assuefatti. Questo pianeta, che minaccierebbe di soppiantare nel credito e nell'estimazione il famigerato Eros, di avventurosa memoria, non avrebbe che 5 chm. al massimo di diametro, un vero gioiello dunque che potrebbe servir, ormai da... fermacarte, e che si accosterebbe ripetutamente a Venere, e scrive che detto pianeta *il sol vagheggia or da coppa, or da ciglio*, per alludere al fatto che Venere girando intorno al Sole, non si discosta mai più di 46 gradi (cioè più della metà della distanza tra lo zenit e l'orizzonte), ora precede il nascere del Sole a levante, di mattino e ora lo segue dopo il tramonto di sera a ponente, come appunto in quest'epoca dell'anno. E chiamato anche *il bel pianeta che ad amar conforta* dello stesso Dante, come pure *la bella Cipriota del cielo*, ma gli astronomi meno immaginosi e più prosaici e positivi preferiscono invece chiamare Venere la *Cenerentola del cielo*, tanto poco è conosciuta, malgrado che venga a trovarsi talvolta a soli 37 milioni di Km. di distanza dalla nostra Terra, ciò che astronomicamente parlando, val quanto un astro a portata di mano. Le cifre astronomiche infatti, degne di questo nome, non sono già quelle che si traducono in milioni di chilometri, ma in unità di misura terrena, in un'unità di misura terrena (il chilometro) ma quelle che si esprimono in migliaia o anche milioni di anni di luce: cioè quelle distanze sbalorditive che la luce attraversa in centinaia e migliaia di secondi, pur correndo con la velocità fantastica di 300 mila chilometri al minuto secondo.

Così la distanza dalla nostra Terra all'astro più vicino, che è *Vulca del Centauro*, è misurata in 4 anni e 138 giorni di luce, tempo occorrente alla luce per giungere da quella stella fino a noi, (dal Sole, distante circa 150 milioni di chilometri, la luce impiega 8 minuti e qualche secondo), un radiotelegramma diretto alla stella sopra nominata, giungerebbe a destinazione dopo 4 anni e 1/3 d'anno!

La distanza della 61.a stella del Cigno, che da noi è 500 mila volte più lontana che il Sole, corrisponde ad 8 anni di luce: in media le stelle di prima grandezza (le più grosse in apparenza) distanti da noi si misurano in anni di luce: quelle di seconda grandezza distano 27 anni; quelle di 3.a, anni 40; quelle di 4.a, anni 50; quelle di 5.a, anni 85; quelle di 6.a grandezza infine (in apparenza le più piccole visibili ad occhio nudo) impiegano 123 anni a farci arrivare la loro luce! Seuno poi le stelle telescopiche, la cui luce ci perviene dopo secoli e secoli, e che sono ad un tratto si spengono, dalla Terra si continuano a vederle ancora per migliaia e migliaia di anni, dato che dopo questo spazio di tempo l'ultimo raggio emesso dalla stella giungerebbe all'occhio degli abitanti della Terra. E questi sono risultati sicuri che la scienza garantisce, senz'ombra di esitazione: se noi qualcuno avessimo i suoi bravi dubbi da noi, il nostro dovere, per sincerarci delle restrizioni del continente relativo all'ammmissione negli Stati Uniti, così come lo sono già le donne straniere che abbiano per marito un americano.

Il viaggio di Ellesworth nelle regioni polari

NEW YORK, 19 pom.
Lo scopo dell'annunciato viaggio nelle regioni polari di Lincoln Ellesworth, il famoso esploratore già reduce da due spedizioni polari, è di tentare di fare la carta geografica del continente antartico a mezzo di ricognizioni aeree. Dopo avere lasciato New York nel 1933, l'esploratore seguirà la via della costa occidentale dell'Australia e stabilirà la sua base a Fraheim nella Baia delle Balene.

Scott ha spiccato il volo

LONDRA, 19 pom.
L'aviatore Scott che aveva rimandato, in seguito al cattivo tempo, il suo viaggio in Australia è partito a quella volta stamane alle ore 5.5. (*Radio Stant*).

Un'operazione di past'ca all'aviatore Hawks

NEW YORK, 19 pom.
Il noto aviatore capitano Frank Hawks rimasto ferito nella recente caduta a Worcester è stato trasferito all'ospedale generale del Massachusetts dove subirà un'operazione di plastica chirurgica al viso.

Per l'ammmissione negli Stati Uniti

WASHINGTON, 19 pom.
La Camera dei Rappresentanti ha approvato, trasmettendolo poi al Senato, un progetto di legge in base al quale gli stranieri che hanno in moglie una americana vengono esonerati dalle restrizioni del continente relativo all'ammmissione negli Stati Uniti, così come lo sono già le donne straniere che abbiano per marito un americano.

Il X Congresso Nazionale di medicina del lavoro di Milano

MILANO, 19 pom.
Il Congresso si inaugurerà il giorno 23 aprile presso la Clinica del Lavoro. La prima giornata è dedicata al lavoro intellettuale ed alle comunicazioni di natura affine, come prese quelle riguardanti l'alimentazione della gente che lavora.

Nella seconda giornata saranno esaminate le relazioni sul lavoro agricolo e tutte le comunicazioni riguardanti anche l'assistenza dei lavoratori della terra.

Per favorire fra le classi degli insegnanti la diffusione delle notizie più notevoli che si collegano con queste discussioni scientifiche, il R. Provveditorato degli Studi di Milano, accogliendo l'invito del Comitato Ordinatore, ha disposto che professori dei diversi istituti medici delle Province Lombarde possano assistere alle discussioni del Congresso di cui saranno ospiti, ed il Podestà ha egualmente provveduto, perché una rappresentanza di insegnanti delle Scuole Comunali possa seguire i lavori del Congresso, sia per ciò che si riferisce al lavoro intellettuale, sia per quello che riguarda il lavoro agricolo.

L'ultima giornata del Congresso è dedicata alla patologia derivata dai lavori che richiedono sforzi solleciti e relative norme igieniche e tutta la giornata sarà assorbita dalle comunicazioni riguardanti la patologia professionale da intossicazioni.

Durante il Congresso sarà visitato l'Istituto della Casa Edile di via S. Luca ed il nuovo Ospedale Militare di Baggio.

STRA...
COR...
ORNA...
Al Circolo di Cultura di Bologna davanti a un auditorio eletto, Monsignor Giovanni Galbati, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana ha tenuto una dotta conferenza sul centenario di Federico Borromeo. Per gentile concessione ne diamo qui alcuni tra i tratti più salienti.

Federico ebbe del sapere un concetto estremamente dinamico, né avrebbe mai supposto che studiare potesse per un diletto, platonico o, esclusivamente platonico o sia per una ragione nobilitante, filosofica risolvendosi nel desiderio di una progredita autoformazione o autoeducazione: egli pensava che il sapere non dovesse limitarsi a pochi spiriti eletti, ma dovesse abbracciare sempre più larghe masse a scopo di comune elevazione. Pensava come d'altri constatò Naudet, che istituire una Biblioteca fosse come un sottrarre tesori preziosi alla pubblica utilità per impiegarli e toglierli anche alla vita ecc. E per i visitatori: opinione di cui era reso conto perfino il Manzoni nel suo periodo romano, e cioè in un ancor verdi, egli andava veleggiando il proposito di essere al sapere col difenderlo attivamente con una istituzione concepita moderna e perpetua, forte di mezzi moderni, e sicura e salda nei suoi principi, una istituzione di carattere pienamente italiano, ma universale e mondiale nello spiegarne i risultati. Egli mirava alla difesa della cultura e del sapere, e in un'epoca di crisi, che rialzarsi e rimettere in su sarebbe stata opera non solo di magnanimità, ma di pietà. Egli che tendeva, in un'epoca quando l'Italia quasi non era ancora un'espansione geografica, di cuore preveggente d'Italiano sacro pastore, tendeva, dico, a affermare e consolidare il patrio spirito degli Italiani, quel fermo ideale dove per tanti secoli i nostri padri avevano nutrito e gloria e al quale nuove idee venute d'olt'Alpi, appena rotta e spezzata l'unità della Europa, dolorosamente tentavano.

Se però grandi furono i meriti letterari, scientifici e artistici di Federico, egli non avrebbe raggiunto la fama che più dura e che ora se per mezzo di lui «*non sono in piedi questa Biblioteca Ambrosiana, — rileggiamo ancora il Manzoni, — che Federico incise con sì animosa lautezza ed emerse con tanto dispendio dai fondamenti*». L'intenzione del Romano, come s'è visto, era stata di fondare in quel primo Seicento un'istituzione di un'Università di studi, un ateneo del sapere universale, con criteri tuttavia perfettamente, anzi mirabilmente moderati, avendo assegnato ad ognuno dei suoi dottori, con il metodo storicamente scientifico, lo studio di una speciale materia secondo il motto che fissò con la frase *Singula in unum* in un volume di statuti benedetti e fruttuosamente tuttora osservati dall'immancabile studioso dei suoi discepoli. Né riteremo deluse, fin dai primi inizi, le speranze di Federico: lui avvive, la sua Biblioteca otteneva sempre più largo e proclamava piano in Italia e fuori, quei suoi dottori erano chiamati con favore ed erudizione, «*biblioteche antiche o viventi*»; alla Ambrosiana e i suoi dottori convenivano o speravano consultazioni e notizie scientifiche e gli studiosi d'ogni genere; all'Ambrosiana e quasi nel braccio del Cardinale Federico aveva a chiudere ancor giovane i suoi giorni lo scozzese famoso da Lord Colvill, dopo visitate le maggiori biblioteche e lasciando al Cardinale e alla Biblioteca le molte e pregevolissime copie prese di mano da manoscritti arabi e greci e fra esse quella del catalogo della Biblioteca dell'Escorial prima del famoso e disastroso incendio del '67.

L'Ambrosiana appartiene per lo più al numero delle primissime biblioteche che la munificenza di principi eruditi abbia aperto al pubblico. A prescindere infatti dalle importanti collezioni d'arte che sono sotto questo nome si designa, l'Ambrosiana, pur essendo, come secondo la concezione dell'Ordinatore, una biblioteca di cultura generale, tuttavia ha una natura specialmente retrospettiva. Quanto le sue maggiori benemerite riguardano appunto tutti quei libri che servono alla ricostruzione del passato, anche artistico, segnalando in maniera particolare attraverso i suoi fondi manoscritti, che per la loro importanza, e per la loro antichità nonché per il loro cospicuo numero, in gran parte adunato già da Federico, costano di un costo massimo vanto, e che i quali essa è citata quotidianamente dai dotti d'ogni lingua e nazione.

Naturalmente la maggior parte dei suoi manoscritti riguarda l'antica e classica greca e latina, pretendendosi a tutto il mondo, non solamente europeo, ma altresì orientale, segnatamente l'India, essa possiede infatti una vasta collezione araba, ingrossata recentemente, di antichi codici che è pressoché unica in Occidente, e che le sue collezioni di stampe e di rilegature, in quanto a ricchezza di volumi a stampa, e a rarità bibliografiche non facilmente reperibili altrove.

La politica estera della Francia in un discorso di Tardieu

BELFORT, 19. «La crisi presente — ha detto Tardieu — non ha sconvolto soltanto le cose. Essa è anche una crisi degli spiriti che in una gran parte del mondo ha sconvolto le istituzioni e i cervelli. Per rimediare a questa situazione la Francia si è posta sul terreno internazionale. Essa ha rappresentato questa parte a Ginevra durante 13 anni sotto i Governi più diversi e con continuità invariabile. Per continuare sull'aspra strada della solidarietà, essa non domanda che una cosa — e cioè che per giustificare la sua fede negli accordi futuri non si meromi il rispetto dovuto agli accordi di ieri».

Tardieu ha quindi rilevato che la Conferenza di Losanna coinciderà con l'apertura della XV Legislatura e ha ricordato «le prove di buona volontà, date dal Governo di Parigi per giungere a una conciliazione».

«I nostri negoziatori — ha continuato Tardieu — dovranno fronteggiare una situazione difficile. Le circostanze in cui la moratoria Hoover fu applicata continuano a sussistere. Ma l'atteggiamento delle Potenze ha subito una evoluzione. Il problema è nello stesso tempo finanziario, economico e politico e offrirà l'occasione per tentare uno sforzo di comprensione reciproca fra le principali Potenze. A ogni modo l'unica soluzione inaccettabile per noi sarebbe quella che facesse ricadere gli oneri dell'accordo esclusivemente sui contribuenti e sui produttori dei Paesi creditori».

«La politica estera — ha detto Tardieu — dovrà rimanere al disopra della lotta di parte. Non si potrebbe infatti lavorare al riavvicinamento dei popoli se non si riuscisse a realizzare innanzi tutto il riavvicinamento fra i cittadini. Il mondo è in un periodo di transizione. Molti nutrono contro la Francia ingiusti sospetti che da lungo tempo i nostri atti avrebbero dovuto eliminare. La nostra coscienza ha sofferto grandemente di questa ingiustizia poiché noi vogliamo la pace a condizioni di vita normali per tutti. Non vi sono per i problemi presenti soluzioni localizzate; ma si richiedono accordi generali».

Il Presidente del Consiglio ha rilevato infine l'atteggiamento «aggressivo» assunto dal partito socialista e ha esortato gli elettori a votare come patti contro «il pericolo rosso» che è per la Francia «il solo, il vero nemico».

Scott attende il bel tempo

LONDRA, 19. L'aviatore Scott che doveva partire ieri per l'Australia ha rinviata la partenza a causa del cattivo tempo. Egli spera di potere prendere il volo oggi stesso.

Musulmani e indu rissano a Bhendy Bazar

BOMBAY, 19. Durante una festa musulmana a Bhendy Bazar sono scoppiati disordini durante i quali la polizia per difendersi ha dovuto fare uso delle armi. Un indigeno è rimasto ferito e parecchi altri sono stati tratti in arresto.

I rapporti fra Mancuria e Russia

Dichiarazioni di Tanaka

MOSCA, 19. I giornali pubblicano una notizia da Pechino secondo la quale Tanaka, rappresentante del ministero degli affari esteri giapponese ed ex ambasciatore del Giappone a Mosca, ha fatto in un'intervista concessa ai corrispondenti dei giornali di Harbin le seguenti dichiarazioni:

«Scopo del mio viaggio in Mancuria è lo studio del nuovo stato e della sua situazione generale. La Mancuria è sulla via giusta. Essa incontrerà difficoltà che però saranno insignificanti. Non vi è alcuna ragione di supporre che i rapporti sovietico-giapponesi siano peggiori ed a maggior ragione non è il caso di attribuire importanza alle voci di conflitti armati fra le due nazioni. La questione della pesca collegata che per quanto riguarda personalmente ha molti ricordi spiacevoli, è ora quasi definita. Le concessioni forestali giapponesi nel territorio sovietico di Sakalin sono liquidate, ma la ottenuta concessione per la ricerca del petrolio nella stessa isola incontra ogni sorta di difficoltà da parte delle autorità sovietiche locali».

DIFESA E PROTESTE di Madame Hanau

PARIGI, 19. Interrogata dal giudice istruttore signor Payère, circa la scomparsa del documento del Ministro delle Finanze, la signora Hanau ha ripetuto l'esposizione fatta alcuni giorni fa. «Nel mese di dicembre, essa ha dichiarato, riceveva una telefonata da persona che disse essere il Ministro Flandin in persona che mi mise a conoscenza della parte essenziale di questo documento. Qualche giorno più tardi lo ricevetti una copia del rapporto contenente 80 pagine circa delle quali una decina mi riguardavano. Il resto riguardava il mondo finanziario».

In Spagna si minaccia il 4° maggio lo sciopero generale

MADRID, 19. Un manifesto del partito comunista e dell'Unione nazionale della gioventù comunista, nel quale sono contenuti violentissimi attacchi contro il governo, contro i socialisti, le istituzioni armate e la borghesia, propone che gli operai ed i contadini dichiarino il primo maggio lo sciopero generale per 24 ore in tutta la Spagna e creino un'organizzazione a fronte unico per dar battaglia a una contro-rivoluzione.

Il Sindacato Ingegneri dell'Emilia

Nuovi Cavalieri del lavoro

CREMONA, 19. Provenienti da Parma, sono giunti domenica, a mezzogiorno a Torricella del Pizzo in gruppo di un centinaio, gli ingegneri appartenenti al Sindacato Emiliano, venuti principalmente da Bologna, Parma e Modena. Gli illustri visitatori erano accompagnati dall'on. De Buffalo, Vice-Segretario Generale del Sindacato Nazionale degli Ingegneri, nonché dall'ing. comm. Giardotti, Ispettore Superiore del Circolo Idrografico del Po, dal comm. Visentini dal noto ing. Gorio. Erano a ricevere gli ospiti il geom. cav. Coda Zebetta Mer Giuseppe ed altri funzionari del locale Genio Civile.

I visitatori, dopo aver osservato i lavori in esecuzione per la cura di Torricella sono saliti su di un natante e hanno percorso un lungo tratto di fiume, visitando poi i lavori di traccio e di fossa Caprara. I giunti hanno poi proseguito nella visita ai lavori in provincia di Mantova, e a sera, hanno fatto ritorno alle loro città.

La morte del gen. Di Giorgio

PALERMO, 19. In seguito ad operazione al fegato, subita giorni or sono, è morto, ieri sera, il generale Antonio Di Giorgio, ex-deputato al Parlamento, Ministro della Guerra nel secondo Ministero Mussolini, già comandante militare della Sicilia, parecchie volte decorato al valore militare e nominato *motu proprio* del Re grand'ufficiale dell'Ordine militare di Savoia, per il suo contributo alla strenua difesa del Grappa.

Membri torinesi di "Giustizia e libertà", al Tribunale Speciale

ROMA, 19. In una delle prossime udienze del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, che avrà luogo il 23 corrente e continueranno fino al giorno 30, verrà giudicato un gruppo di antifascisti residenti a Torino tratti in arresto lo scorso gennaio sotto grave accusa di avere aderito al movimento rivoluzionario denominato «Giustizia e libertà».

Il "Trento", e l' "Espero", tornano in Italia

ROMA, 19. L'ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: «Data la situazione di armistizio a Scandalo, S. E. il Capo del Governo ha ordinato il ritorno in Italia dell'incrociatore "Trento" e del cacciatorpediniere "Espero"».

Gruppi di propaganda per domenica prossima

ROMA, 19. L'Ufficio Stampa del P.N.F. comunica: Il Segretario del partito ha assegnato per domenica 24 corrente i seguenti gruppi per la propaganda alle provincie a fianco di ciascuno indicate.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

L'aumento dei lavoratori occupati dal Governatorato di Roma

ROMA, 19. Gli operai occupati nei lavori del Governatorato nella settimana dal 9 al 16 aprile erano 7872 così suddivisi: edilizia 4253, strada 2054, opere idrauliche 45, impianti tecnici e forniture varie 99, opere varie nell'agro romano 532, lavori edili e stradali della azienda tranviaria 116, lavori della azienda elettrica 463. La occupazione operaia è aumentata di 165 unità.

L'on. Serpieri consegna le medaglie ai silvicoltori toscani, umbri e marchigiani

FIRENZE, 19. Domenica, nella sede del Comando della V. Legione della Milizia forestale l'on. Serpieri ha consegnato le medaglie al merito silvano, recentemente concesse dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ai migliori silvicoltori della Toscana, dell'Umbria e delle Marche.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

LA FIERA DI MILANO

UFFICIALI bulgari e Padiglione turco MILANO, 19 pom. Una Commissione di ufficiali bulgari ha visitato la Fiera campionaria interessandosi particolarmente alla mostra di carattere industriale ed agrario. La Commissione, che è composta di un colonnello, due tenenti colonnelli ed un capitano, accompagnata dal console di Bulgaria a Milano, ha sostato a lungo nel Padiglione Bulgaro, fra l'attenzione e la simpatia di numerosi visitatori. La Commissione si tratterà alcuni giorni a Milano.

PRIMA MANIFESTAZIONE AGRICOLA IN OCCASIONE DEL DECENNALE DELLA MARCIA SU ROMA
SETTIMANA DI MECCANICA AGRARIA
CONCORSO NAZIONALE DI GIARDINAGGIO
8 - 23 MAGGIO AI PARIOLI - ROMA

DECENNALE DELLA MARCIA SU ROMA
TUTTE LE DITTE COSTRUTTRICI DI MACCHINE PER USO AGRICOLO
10.000 macchine presentano, testimoniano e dimostrano lo sforzo e il perfezionamento della produzione nazionale.
GRANDE PADIGLIONE DELLA BONIFICA AGRARIA
CONCORSO NAZIONALE DI GIARDINAGGIO
LE PIU' BELLE ROSE D'ITALIA
TUTTI A ROMA dall'8 al 23 MAGGIO

La Settimana della Meccanica Agraria
TUTTE LE DITTE COSTRUTTRICI DI MACCHINE PER USO AGRICOLO
10.000 macchine presentano, testimoniano e dimostrano lo sforzo e il perfezionamento della produzione nazionale.
GRANDE PADIGLIONE DELLA BONIFICA AGRARIA
CONCORSO NAZIONALE DI GIARDINAGGIO
LE PIU' BELLE ROSE D'ITALIA
TUTTI A ROMA dall'8 al 23 MAGGIO

DECENNALE DELLA MARCIA SU ROMA
GIARDINAGGIO
ORGANIZZATO DAL SINDACATO NAZIONALE TECNICI AGRICOLI
SOTTO L'EGIDA DEL MINISTERO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

DI quante sollecitudini bisogna circondare la salute dei ragazzi affaticati dallo sviluppo e dalla formazione.
Nelle Pillole Pink è riunito un complesso di proprietà terapeutiche che fanno di tal medicamento, in modo esattissimo, un «ricostituente» in tutto quanto questo termine per coloro che hanno l'organismo indebolito, evoca d'efficacia e di potenza.
PILLOLE PINK OUR PERSONNES

